

FIAMME DI GADDA FILM DOMANI AL BIF&ST

Sesti e Rubini a spasso con l'ingegnere della letteratura



**MARIO SESTI
E SERGIO
RUBINI**
Regista e
interprete del
documentario
dedicato
a Gadda

A 40 anni dalla morte, **Carlo Emilio Gadda**, tra i grandi della letteratura italiana del Novecento, rivive in *Fiamme di Gadda*. A spasso con l'ingegnere di **Mario Sesti**, prodotto da **Flavia Parnasi**: un film documentario che sarà presentato in anteprima domani 17 marzo al Bif&st (ore 19.45 al Galleria 6, ingresso libero), il festival che si apre stasera a Bari. Sesti ha deciso di ripercorrere la straordinaria vita dell'«ingegnere letterato» attraverso la rievocazione di un tragitto che Gadda fece per molti anni, soprattutto la domenica, a Roma, da Piazza Cavour fino a Piazza Mazzini. Per la prima volta viene raccontato in minuti dettagli da **Maurizio Barletta**, critico teatrale e scrittore, che frequentò a lungo Gadda da bambino e da adolescente e che spesso era mandato a intercettare lo scrittore nel suo percorso dal padre, che era diventato intimamente amico di Gadda durante la guerra e dal quale Gadda veniva spesso invitato la domenica.

La rievocazione delle «mitiche» passeggiate romane di Gadda viene punteggiata dai testi originali che raccontano vita e opere dello scrittore, recitati dal pugliese **Sergio Rubini**; dalla lettura pubblica che un attore, **Pino Calabrese**, ha fatto al Teatro Valle Occupato di un racconto, *L'incendio di Via Keplero*, incluso nella raccolta *Accoppiamenti giudiziari*; da testimonianze di studiosi e appassionati conoscitori, tra i quali **Paola Italia**, che ha lavorato sulle carte degli archivi dello scrittore milanese, e **Fabrizio Gifuni**, autore-attore teatrale che a Gadda ha dedicato cruciali messe in scena.

Nel film anche animazioni originali e foto, molte inedite, di Gadda e della sua famiglia e con alcuni frammenti di un Super8, anch'essi inediti, nel quale lo scrittore appare in compagnia della famiglia di **Giuseppina Liberati**, la governante che si prese cura di lui negli ultimi anni e che ereditò i diritti della sua opera. Le musiche originali del film sono firmate da **Teho Teardo**. [r. sp.]

